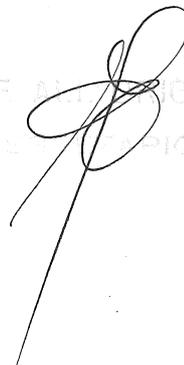


# **COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

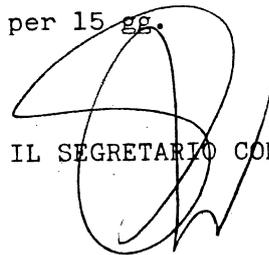


## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

( APPROVATO CON DELIBERA C.C. N° 54 DEL 24.11.2000)

Il presente Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data 15/12/2000 e vi è rimasto affisso per 15 gg.  
San Damiano al Colle, lì 2/1/2001

IL SEGRETARIO COMUNALE



## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.

### ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEI BENI DA UTILIZZARE

1. Locale ubicato in P. Dallapè, denominato "ex Sayonara", composto da
  - ✓ n. 1 saletta di mq. 8... (ex biglietteria) con una capienza di n. ... persone
  - ✓ n. 1 sala di mq. 130... con una capienza di n. 80... persone
  - ✓ n. 1 saletta di mq. 18... adibita a servizi igienici, idonea alla capienza delle persone che può ospitare.
2. Locale adibito esclusivamente a sala riunioni posto al piano terra dell'edificio Sede Municipale, composta da
  - ✓ n. 1 sala di mq. 50... con una capienza max di n. 35... posti a sedere
  - ✓ n. 1 saletta di mq. 10... adibita a servizi igienici, idonea alla capienza delle persone che può ospitare.

### ART. 2 - CONDIZIONI D'USO

L'uso dei beni immobili è consentito ad Enti, Associazioni o privati per iniziative consentite e nel rispetto delle norme di legge in materia.

La concessione di uso può essere data a titolo gratuito od oneroso e sarà rilasciata dal Sindaco o da chi legalmente lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

**La concessione a titolo oneroso** è subordinata al versamento delle tariffe, come fissate, nonché della cauzione.

**Per l'uso a titolo gratuito**, la concessione è accordata, previa deliberazione della Giunta Comunale, sulla base di singole valutazioni, qualora le iniziative proposte rispondano a particolari fini sociali (in quanto organizzate da pensionati singoli o associati, associazioni sociali di volontariato, ecc. ).

Per quanto riguarda la sala di cui al punto 2 dell'art. 1, è disposta la gratuità della concessione per un massimo di n. 6 utilizzi (al mese) per ciascuna Associazione, Ente o Società che abbia sede nel Comune (per Associazioni si intendono: gruppi sportivi, circoli ricreativi, partiti politici o liste elettorali, cooperative purché regolarmente costituite ) e ciò solamente per riunioni che abbiano ad oggetto attività sociali, politiche, culturali, sportive e del tempo libero che contribuiscono a stimolare la partecipazione della cittadinanza alla vita sociale della Comunità.

In questo caso non è previsto il deposito della cauzione, salvo casi particolari fissati di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Tale locale, inoltre, in considerazione del fatto che ha un utilizzo prevalente (sala di attesa per l'ambulatorio) può essere adibito a sala riunioni negli orari e nei giorni in cui non è adibito ad ambulatorio.

In caso di contemporaneità di richieste verrà data precedenza a quelle avanzate dai residenti nel Comune e fra queste a quelle che promuovono attività di tipo culturale o sociale rispetto a quelle di tipo ricreativo o sportivo.

Sono inammissibili le richieste di concessione riguardanti attività a fini di lucro.

La determinazione del canone per le richieste che abbiano una durata superiore ai 30 giorni sarà fatta dalla Giunta Comunale in relazione alla durata e alle finalità.

La durata della concessione non può essere superiore ad un (1) anno.

E' comunque vietato l'utilizzo dei suddetti immobili per uso ricovero/deposito materiali di qualsivoglia tipologia.

### 3. GESTIONE BENI IMMOBILI

I richiedenti dovranno presentare al Comune apposita istanza sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente, Società o Associazione, da presentarsi almeno otto giorni prima della data di utilizzo (salvo particolari motivi di urgenza da dichiarare espressamente) indicando:

- ✓ I beni immobili richiesti;
- ✓ Le finalità d'uso;
- ✓ I giorni e gli orari di attività
- ✓ La durata della concessione;
- ✓ Una dichiarazione contestuale di assunzione di responsabilità civile e penale connessa all'uso dei beni e all'attività svolta; essa dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente, Società o Associazione
- ✓ Il pagamento del canone d'uso nei termini stabiliti, nonché il deposito della cauzione;
- ✓ Il domicilio, o la sede se si tratta di Ente, i dati anagrafici ed eventuale recapito telefonico, del richiedente o del legale rappresentante dell'Ente;
- ✓ Di aver preso visione del vigente regolamento comunale ed accettare integralmente le prescrizioni;

\*Nel caso in cui l'istanza è finalizzata all'uso per attività danzante o di trattenimenti musicali, la medesima dovrà essere corredata da idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile e incendio per un massimale di L. 1.000.000.000 (un miliardo).

L'autorizzazione all'uso dovrà specificare le modalità d'uso riguardo agli orari, alla pulizia e alla salvaguardia di quanto concesso, con indicazione della persona responsabile alla quale verranno consegnate le chiavi; di tale consegna verrà data ricevuta con sottoscrizione.

#### 4. RIORDINO, PULIZIA E SORVEGLIANZA

Il riordino dei locali verranno effettuati dal richiedente mentre alla pulizia degli stessi provvederà il Comune a proprie spese, salvo il verificarsi di situazioni e casi particolari e limitati che richiederanno l'effettuazione di pulizie straordinarie. In questo caso le pulizie saranno effettuate dal richiedente ed previa diffida ad adempiere in caso di mancata ottemperanza provvederà il Comune, incamerando la cauzione.

Parimenti, il richiedente è direttamente responsabile della sorveglianza dei locali dati in uso.

#### 5. TARIFE E CAUZIONI

L'ammontare delle tariffe e delle cauzioni per l'utilizzo dei locali di cui all'art. 1, c.1, verranno stabilite dalla Giunta Comunale e ciò nei termini previsti.

#### 6. AGEVOLAZIONI.

Nei casi di concessione a titolo oneroso, alle richieste d'uso avanzate dai residenti, associazioni e società con sede nel Comune, come indicate al precedente art. 2, sarà applicata una agevolazione sul pagamento del canone d'uso pari al 30 %, fermo restando l'obbligo di deposito della cauzione, nonché il rispetto di quanto previsto al precedente art. 3.

Tale riduzione potrà essere applicata anche per le richieste presentate da associazioni aventi sede in altro Comune per iniziative di particolare interesse pubblico.

#### 7. REQUISITI

Nei casi di richieste per l'effettuazione di corsi per attività aventi finalità sportive, motorie, culturali e del tempo libero, i docenti dovranno essere in regola con i titoli professionali e di abilitazione validi per poter esercitare tale attività; l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità derivante dalla mancanza di tali requisiti.

Il presente regolamento verrà pubblicato all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi, ad intervenuta esecutività della deliberazione.

## Proposta di modifica del Regolamento per la concessione in uso dei beni immobili di proprietà Comunale

### Art 6. Agevolazioni

Nei casi di concessione a titolo oneroso, alle richieste d'uso presentate dai residenti, associazioni e società con sede nel Comune, come indicate al precedente art.2, sarà applicata una agevolazione sul pagamento del canone d'uso pari al 30%, fermo restando l'obbligo di deposito della cauzione, nonché il rispetto di quanto previsto al precedente art.3

Tale riduzione potrà essere applicata anche per le richieste presentate da associazioni aventi sede in altro Comune per iniziative di particolare interesse pubblico

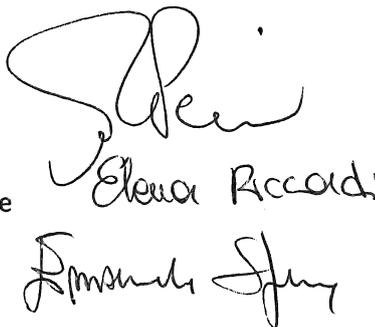
**Per richieste d'uso del locale di cui al punto 1 dell'art 1, presentate da qualunque soggetto, fermo restando quanto previsto all'art 2, e relative ad un utilizzo non inferiore a 10 volte in un anno solare, verrà applicata una riduzione del 50% del canone d'uso. Per beneficiare di tale riduzione è necessario, oltre al rispetto di quanto indicato all'art 3, che alla presentazione della richiesta d'uso, sia specificato il calendario di utilizzo e sia versato oltre alla cauzione un corrispettivo equivalente a 10 utilizzi con canone al 50%; quest'ultimo importo verrà trattenuto a garanzia dell'effettivo reale numero di utilizzi per il raggiungimento della soglia utile per accedere al beneficio del canone ridotto, ed una volta soddisfatto il requisito, potrà essere utilizzato dal servizio di Ragioneria come anticipo di pagamento. Qualora non venisse soddisfatto il criterio per beneficiare della riduzione del canone al 50%, il Servizio di Ragioneria applicherà per il computo degli importi dovuti al Comune il canone intero ovvero il canone al 30% in funzione della categoria di appartenenza del soggetto utilizzatore.**

Commissione per i Regolamenti

Renzo Peroni : Presidente

Elena Riccardi : Vicepresidente

Emanuela Sforza : Commissario



San Damiano al Colle 30 novembre 2009

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO

